



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All’Organo di revisione del
Comune di San Michele
All’Adige

Al Sindaco del Comune di San
Michele All’Adige

Oggetto: Rendiconto dell’anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall’esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2503 del 26 settembre 2019, dalla relazione dell’Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall’analisi dell’ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell’esercizio dell’attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure conseguenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell’art. 3, comma 6, delle Legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure conseguenziali adottate a seguito della deliberazione n. 36/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo con le quali sono state accertate alcune criticità.

2. Cassa vincolata

Non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all’Organo di revisione di accettare e riferire in merito se non sussistono presso l’Ente fattispecie previste dall’art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge (es. sanzioni al codice della strada), dai principi contabili generali ed applicati, dall’acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all’ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la



CORTE DEI CONTI

realizzazione di una particolare opera pubblica). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte “destinata” dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o siano confluite nel FPV (ma non richiedono vincoli sulla cassa).

3. Entrate e spese di natura non ricorrente

In BDAP, negli allegati “d) Entrate per categorie” ed “e) Spese per macroaggregati: riepilogo – impegni” si rileva che l’importo dell’avanzo disponibile (€ 83.894,36) è inferiore al saldo tra le entrate (€ 2.519.395,46) e le spese (€ 935.317,67) di natura non ricorrente. Il risultato finale positivo è stato, pertanto, determinato da entrate di natura “straordinaria” o “non ripetitive”. Si chiede di specificare in quali tipologie delle casistiche indicate nell’allegato 7 del d.lgs. 118/2011 rientrino tali entrate e spese non ricorrenti.

4. Capacità di riscossione

Si chiede di motivare la ridotta capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) pari al 41,07%, specificando a tal riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la suddetta capacità di riscossione.

Si rileva, altresì, che la capacità di riscossione in conto residui per TARSU/TIA/TARI/TARES è solo del 13,49%.

5. Indice di rigidità della spesa

Anche per il 2018 si rileva una elevata incidenza della spesa del personale rispetto alle spese correnti (49,94%), in aumento rispetto all’indice calcolato per il 2017. Motivare al riguardo.

6. Saldo di finanza pubblica

Si chiede di inviare il prospetto del monitoraggio al 31 dicembre 2018.

7. Indebitamento

Dalla documentazione disponibile (pag. 33 del questionario) è emersa la stipula di un contratto di mutuo per l’importo di euro 370.742,94. Si chiede di fornire dettagli in merito alla contabilizzazione nel rendiconto 2018 dell’operazione di mutuo di cui si tratta.

8. Operazioni di partenariato pubblico-privato

Si chiede di fornire informazioni in merito all’operazione di partenariato pubblico-privato in essere, come da risposta alla domanda preliminare n. 11 di pag. 5 del questionario.

9. Tempestività dei pagamenti

Si rileva che nonostante l’organo di revisione abbia risposto “SI” al quesito 7.3 del questionario (pag. 11) tale prospetto non sia presente nella relazione sulla gestione. Da una verifica effettuata sul sito istituzionale, inoltre, risulta che l’indicatore annuale della tempestività dei pagamenti (pari a 15,86 giorni come da nota prot. n. 8619 del 20/11/2019) non sia stato pubblicato.



Si chiede quindi di inviare tale prospetto e si sollecita l'adempimento all'obbligo di allegazione al rendiconto ex art. 41, c. 1, del d.l. 66/2014, nonché di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

10. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza sostenute nel 2018, fornire dettagli e relativa documentazione in relazione alla spesa per *"Accompagnamento alla sfilata e cerimonia di inaugurazione nuova caserma dei VV.F. di San Michele All'Adige"* per € 549,00.

Si rileva, altresì, la mancata pubblicazione delle spese di rappresentanza sul sito istituzionale dell'Ente.

11. Partecipazioni

Nella relazione sulla gestione si riscontra la mancanza degli esiti della verifica della doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Fornire chiarimenti in merito ed inviare i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, del d.lgs. n. 118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recanti la doppia asseverazione degli organi di revisione.

12. Pubblicazione sul sito istituzionale

Sul sito istituzionale risulta mancante la pubblicazione:

- del rendiconto e di tutti gli allegati al rendiconto previsti dall'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- dell'elenco dei provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti (art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e art. 1, c. 1, lett. g) della l.r. n. 10/2014);
- dei debiti commerciali e creditori (art. 33 d.lgs. n. 33/2013);
- dei pagamenti (art. 4bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013);
- dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 d.lgs. n. 33/2013);
- delle spese di rappresentanza (come sopra già rilevato).

Si chiedono delucidazioni in proposito.

Si chiede di presentare in ordine a quanto sopra evidenziato, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2016; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*), una memoria di chiarimenti completa degli eventuali allegati, entro il termine perentorio del **29 settembre 2020**.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici o delle lettere sopra riportati.

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).



Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Alessia Stanisci tel. 0461-273893; e-mail: alessia.stanisci@corteconti.it.

Il Magistrato Istruttore
Alessia Di Gregorio

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)

